



**ISTITUTO COMPRENSIVO "TOMMASONE - ALIGHIERI"
LUCERA (FG)**

Piazza Matteotti, 1 - 71036 Lucera
Tel./fax 0881/522662

P.E.C. fgic876009@pec.istruzione.it

P.E.O.: fgic876009@istruzione.it

Codice Meccanografico: FGIC876009

Codice Fiscale 91022320716

Sito web: www.tommasono-alighieri.edu.it



Prot. n. 5215.I.1 - 16.09.2020

Lucera 18.09.2020

C.I. n. 25

- **Ai DOCENTI**

- **Agli ALUNNI**

(per il tramite dei docenti di Ed. Civica - LETTERE)

- **Al personale ATA**

- **Al personale esterno in servizio nella Scuola
(Enti Locali- Tirocinanti- ecc.)**

- **AI DSGA**

- **AI RLS d'Istituto**

**E, p.c. - Ai GENITORI
(per il tramite dei Rappresentanti di Classe)**

- **AI RSPP ing. Pasquale SALCUNI**

- **All'Albo on line – Sito web Area Sicurezza - Atti**

SEDE

OGGETTO: SERVIZIO di PREVENZIONE e PROTEZIONE. Obblighi dei lavoratori derivanti dall'art.20, comma 2, D.Lgs.n.81/2008 in materia di sicurezza sul lavoro – Disposizioni permanenti per alunni e personale.

Con riferimento all'oggetto si richiamano, di seguito, gli obblighi a carico di ogni lavoratore (docente e non), previsti dalla normativa vigente.

I lavoratori devono in particolare:

- contribuire, insieme al datore di lavoro- Dirigente Scolastico - e ai preposti, all'adempimento degli obblighi previsti a tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
- osservare le disposizioni e le istruzioni impartite dal datore di lavoro e dai preposti, ai fini della protezione collettiva ed individuale;
- utilizzare correttamente le attrezzature di lavoro, le sostanze e i preparati pericolosi, i mezzi di trasporto, nonché i dispositivi di sicurezza;
- utilizzare in modo appropriato i dispositivi di protezione messi a loro disposizione;

- e) segnalare immediatamente, al Datore di lavoro o al Preposto, le deficienze dei mezzi e dei dispositivi di cui alle lettere c) e d), nonché qualsiasi eventuale condizione di pericolo di cui vengano a conoscenza, adoperandosi direttamente, in caso di urgenza, nell'ambito delle proprie competenze e possibilità e fatto salvo l'obbligo di cui alla lettera f) per eliminare o ridurre le situazioni di pericolo grave e incombente, dandone notizia al Responsabile dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS);
- f) non rimuovere o modificare senza autorizzazione i dispositivi di sicurezza o di segnalazione o di controllo;
- g) non compiere di propria iniziativa operazioni o manovre che non sono di loro competenza ovvero che possono compromettere la sicurezza propria o di altri lavoratori;
- h) partecipare ai programmi di formazione e di addestramento organizzati dal datore di lavoro;
- i) sottoporsi ai controlli sanitari previsti dal D.Lgs. 81/2008 o comunque disposti dal medico competente.

L'inosservanza delle disposizioni di cui sopra prevede l'arresto fino a un mese o un'ammenda da €219,20= a €657,60=a carico del lavoratore (Art. 59, co. 1, lett. A del D.Lgs 81/08).

Gli **allievi e i docenti dovranno essere in grado**, all'interno degli spazi in cui studiano e lavorano, di:

- a. **Identificare velocemente e memorizzare l'uscita di sicurezza e la via di fuga predisposte per l'aula o il locale in cui si trovano.**
- b. **Conoscere le modalità di apertura delle porte di sicurezza tagliafuoco che si incontrano lungo il percorso, aprendole verso l'esterno in direzione della via di fuga spingendo l'apposito maniglione antipánico.**
- c. **In caso d'incendio non usare MAI l'ascensore.**

Per garantire un immediato intervento di prevenzione e protezione, ai fini degli obblighi previsti alla lettera e), il personale della Scuola (docente o ATA) è tenuto a **segnalare, in prima istanza, al Responsabile di Plesso** condizioni di "pericolo" e, contestualmente, a compilare l'allegata modulistica denominata "**Modulo per la segnalazione della non conformità nei luoghi di lavoro**" (**Allegato "A"**). Tale modulo, da ritirare presso il Collaboratore posto nella postazione d'ingresso, dovrà essere usato dai lavoratori per segnalare tempestivamente eventuali pericoli e situazioni di rischio al Dirigente Scolastico il quale intraprenderà le opportune azioni correttive.

Il modulo compilato e firmato deve essere consegnato all'Ufficio protocollo oppure inviato al seguente indirizzo: fgic876009@istruzione.it

Per **luoghi di lavoro** sono da intendersi: le aule, i corridoi, gli uffici, laboratori, la palestra, scale e tutte le pertinenze esterne.

Per **pericoli** sono da intendersi: infissi instabili, vetri rotti, crepe sulle mura, piastrelle sollevate o instabili, porte/maniglie difettose o rotte, prese elettriche difettose, macchinari difettosi, attrezzi/utensili difettosi, etc.

Evacuazione: norme particolari per tutto il personale - interno ed esterno- presente in Istituto

- 1) L'evacuazione ha **INIZIO e TERMINA** con **ORDINE** da parte del **Dirigente Scolastico o, in assenza, di un suo sostituto con mansioni superiori, in ordine:**
 - 1° Collaboratore Vicario- prof.ssa Gerardi Gabriella per la Scuola Secondaria;
 - 2° Collaboratore del D.S. - ins. Cibelli Immacolata per la Scuola Primaria;
 - Responsabile di Plesso- ins. Conte Stefano o Petrilli Filomena per la Scuola dell'Infanzia;
 - ins. Camporeale Gennaro per la Scuola Primaria;
 - prof.ssa Chiarella Loredana o prof. Scioscia Marino per la Scuola Secondaria;

- RLS d'Istituto



- DSGA, altro delegato responsabile alla sostituzione del DS o del DSGA.

Il **Collaboratore Scolastico** addetto alla postazione d'ingresso di ciascuna sede dell'I.C. (*POSTO DI CHIAMATA*), provvede a dare esecuzione al **segnale di ALLARME** attraverso il seguente allarme acustico: **3 (TRE) suoni brevi e intermittenti con sirena o campanella della scuola (se non c'è interruzione della corrente elettrica)** e provvede al successivo **segnale di EVACUAZIONE: suono continuo della sirena o della campanella per circa 30**

secondi.

L'insegnante presente in aula deve:

- 2) Raccogliere SEMPRE la cartella trasparente affissa alla parete laterale di ciascuna aula, posta in prossimità della porta. Qualora presente, prelevare anche il registro di classe cartaceo. Portare con sé una penna.
- 3) Avviarsi verso l'uscita con gli allievi, coordinando e controllando le varie fasi della evacuazione, prestando particolare attenzione agli studenti disabili, infortunati o in situazione di non totale autonomia.
- 4) Accompagnare la classe verso il punto di raccolta esterno prestabilito, osservando le indicazioni riportate sulle planimetrie presenti in ogni singolo locale del piano di sfollamento. Seguire, lungo il percorso di fuga, le indicazioni segnaletiche o quelle fornite dal personale addetto.
- 5) Raggiunto il punto di raccolta, provvedere a fare l'appello e a compilare l'apposito modulo.
- 6) A questo punto, il docente deve chiedere all'alunno aprifila di sollevare il cartello rosso indicante la classe e la sezione. Tale cartello, presente nella cartellina trasparente, permette di poter essere rapidamente intercettati nello spazio di raccolta.
- 7) Il docente, mediante l'alunno aprifila, deve consegnare l'apposito modulo di evacuazione, opportunamente compilato in ogni parte, al Responsabile dell'Area di raccolta il cui nominativo è visionabile sull'Organigramma Sicurezza presente in ogni Istituto.
- 8) In assenza di **ORDINE di rientro** disposto dal Dirigente o da un suo sostituto, nessuno può rientrare ed accedere ai locali interni dell'edificio per prendere materiali o per altre motivazioni.
- 9) Il personale in servizio **NON può lasciare l'Istituto senza autorizzazione** del D.S. o di un suo sostituto, **né può allontanarsi autonomamente se in ora libera**. Tutto il personale è tenuto a permanere nel cortile esterno (area di raccolta) per collaborare con la massima disponibilità.
- 10) **Non si effettuano cambi di ora** tra i docenti; ciascun docente rimane a vigilare il gruppo di alunni con cui ha evacuato, salvo diverse disposizioni.
- 11) Cessata l'emergenza e rientrata la situazione di rischio, sono i **Collaboratori scolastici** a fare un **primo sopralluogo** per verificare la sicurezza/idoneità degli spazi di propria competenza e

riferiranno l'esito al D.S. o, in sua assenza, al Responsabile di Plesso che valuterà se consentire l'accesso al resto dell'utenza.

- 12) Cessata l'emergenza, occorre informare il Responsabile addetto al S.P.P. circa eventuali anomalie e riscontrate nel corso dell'evacuazione e comunicare quelle condizioni di pericolo rilevate in situazione. Gli stessi Collaboratori comunicheranno, con il predetto modulo (**Allegato "A"**) le eventuali situazioni di pericolo rilevate.
- 13) Se sono disposti i seguenti provvedimenti: *l'allontanamento d'emergenza, l'uscita collettiva e la chiusura dell'edificio*, al fine di garantire una più sicura, ordinata e celere uscita degli alunni dalla Scuola ed evitare la compilazione di singole autorizzazioni, si utilizzerà il "**Modello collettivo di autorizzazioni all'uscita**" (**Allegato "B"**), che viene inserito nel fascicolo sicurezza presente in ogni aula.
Prima di consentire l'allontanamento del minore dalla Scuola, il docente deve acquisire la firma del genitore dell'alunno o di un delegato formalmente autorizzato.

Unitamente all'applicazione delle predette comuni norme di sicurezza, è indispensabile **educare i ragazzi al valore sociale della sicurezza**: troppo spesso la mancata formazione genera disattenzione e non rispetto delle procedure, con grave rischio per la propria ed altrui incolumità.

A tal fine, si sono programmate, a partire dal **mese di settembre**, le seguenti attività che diventano parte integrante del curriculum formativo annuale dei tre ordini di Scuola.

ATTIVITA'	DOCENTE
<p>Lettura ragionata dei Regolamenti della Scuola che sono alla base del vivere comune:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Organigramma Sicurezza • Illustrazione pannelli specifici posti nei corridoi e nelle bacheche collocate nelle aule – Divieto di fumo e divieto uso cellulare • Patto Educativo di Corresponsabilità • Regolamento d'Istituto • Disposizioni di inizio anno per il regolare funzionamento della Scuola • Regolamento di disciplina (Scuola Secondaria) • Opuscolo "La Scuola a prova di privacy" (Pubblicato sul sito) 	<p>Tutti i docenti secondo il curriculum d'Istituto per l'insegnamento dell' Ed. Civica</p>
<p>Compilazione del MODULO per individuare i NOMINATIVI degli ALUNNI APRI FILA – CHIUDI FILA (Allegato C)</p>	<p>Scuola dell'Infanzia: tutti i docenti di sezione</p>
	<p>Scuola Primaria: i docenti di Educazione Fisica</p> <p>Scuola Secondaria: i docenti di Educazione Fisica</p>
<p>Illustrazione delle "Norme generali di evacuazione in caso di incendio e di terremoto" (Allegato C) FOGLI 1,2,3,4,5,6,</p>	<p>Scuola dell'Infanzia: tutti i docenti di sezione</p>
	<p>Scuola Primaria: i docenti secondo curriculum di Ed. Civica.</p>

	Scuola Secondaria: i docenti secondo curriculum di Ed. Civica.
Conoscenza dei percorsi di esodo	Scuola dell'Infanzia: tutti i docenti di sezione
	Scuola Primaria: il docente di Educazione Fisica
	Scuola Secondaria: il docente di Educazione Fisica
Prove di evacuazione	Il docente presente in classe al momento dell' evacuazione segue l'esercitazione e dà indicazioni operative

I docenti di sezione e i docenti coordinatori avranno cura di verificare la corretta affissione delle procedure di evacuazione e delle planimetrie e la presenza della modulistica specifica posta nella busta trasparente, da portar via in caso di esodo.

La busta deve contenere:

- 1) **Elenco classe**
- 2) **Modulo di evacuazione**
- 3) **Allegato A - Modulo per la segnalazione della non conformità nei luoghi di lavoro**
- 4) **Allegato B - Modello collettivo di autorizzazione all'uscita in caso di emergenza**
- 5) **Allegato C - Norme generali di evacuazione in caso di incendio e di terremoto**
FOGLI 1,2,3,4,5,6,
FOGLIO 7 modulo nominativi alunni apri fila-chiudi fila
- 6) **Cartoncino rosso identificativo della classe e della sezione**

Tutti i lavoratori possono reperire la suddetta modulistica rivolgendosi al Collaboratore Scolastico posto all'ingresso, presso la sede centrale (Ass. Amm.vodell'Area Personale), oppure sul sito web della Scuola all'indirizzo: www.tommasono-alighieri.edu.it–modulistica Area Sicurezza.

Stante l'importanza delle presenti disposizioni le SS.LL.,ciascuno per le rispettive competenze, sono invitate ad attenersi ad esse scrupolosamente.

Allegati:

- **“Modulo per la segnalazione della non conformità nei luoghi di lavoro”** (Allegato A);
- **“Modello collettivo di autorizzazioni all'uscita”** (Allegato B);
- **“Norme generali di evacuazione in caso di incendio e di terremoto”** (Allegato C) - FOGLI 1,2,3,4,5,6.
- FOGLIO 7“**Modulo alunni apri fila-chiudi fila;**
- **“Modulo di evacuazione”.**



IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Francesca CHIECHI

*Documento firmato digitalmente ai sensi del c.d.
Codice dell'Amministrazione Digitale e normativa connessa*

**MODULO PER LA SEGNALAZIONE DELLA NON CONFORMITÀ
NEI LUOGHI DI LAVORO**

Dati del lavoratore che effettua la segnalazione	
Nome:	
Cognome:	
Data:	
Luogo di lavoro presso il quale è stata riscontrata la non conformità ai fini della sicurezza	
Plesso:	
Luogo:	
Descrizione della/e non conformità (pericolo/rischio) riscontrata/e:	
- - -	
Data di segnalazione:	
Firma di chi effettua la segnalazione:	
Numero e data di ricevimento del protocollo <i>(riservato all'Ufficio):</i>	

**MODELLO COLLETTIVO DIAUTORIZZAZIONE ALL'USCITA
IN CASO DI EMERGENZA**

Data _____ Classe _____ Sez. _____

ALUNNI	COGNOME	NOME	FIRMA DEL GENITORE
1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			
9			
10			
11			
12			
13			
14			
15			
16			
17			
18			
19			
20			
21			
22			
23			
24			
25			
26			
Firma di chi autorizza l'uscita			
Numero e data di ricevimento del protocollo <i>(riservato all'Ufficio)</i>			

**NORME GENERALI DI EVACUAZIONE IN CASO DI INCENDIO E DI
TERREMOTO - FOGLI 1,2,3,4,5,6,7.****PROCEDURE PER L'EVACUAZIONE** (D.Lgs. 81/08, art. 36, comma 1, lettera b)**SONO PREVISTE TRE TIPOLOGIE DI SEGNALI:**

- 1. SEGNALE DI ALLARME:** SUONO INTERMITTENTE DELLA DURATA DI 30 SECONDI;
- 2. SEGNALE DI EVACUAZIONE:** SUONO CONTINUO DELLA DURATA DI 30 SECONDI;
- 3. SEGNALE DI FINE EMERGENZA:** AVVISO VOCALE

SE IL SISTEMA DI ALLARME NON DOVESSE FUNZIONARE SONO PREVISTI SEGNALI VOCALI

IN CASO DI INCENDIO DURANTE LA FASE DI ALLARME L'INSEGNANTE DEVE:

1. MANTENERE IL CONTROLLO DELLA CLASSE DI PROPRIA COMPETENZA DURANTE TUTTE LE OPERAZIONI DI EMERGENZA.
2. CHIUDERE O LASCIARE CHIUSE LE FINESTRE PER EVITARE L'AUMENTO DI OSSIGENO NELL'EDIFICIO (ESSENDO UN COMBURENTE FAVORISCE LA PROPAGAZIONE DELL'INCENDIO).
3. PRENDERE IL REGISTRO DI CLASSE, RIMANERE IN AULA ED ACCERTARSI CHE GLI ALUNNI SIANO PRONTI PER UNA EVENTUALE EVACUAZIONE.
4. NON FARE USCIRE GLI ALUNNI DALLE AULE PER NON ESSERE D'INTRALCIO A CHI STA CERCANDO DI RISOLVERE IL PROBLEMA.
5. DISPORRE GLI ALUNNI IN FILA PER DUE, PRONTI PER UNA EVENTUALE EVACUAZIONE, RIMANENDO ALL'INTERNO DELLE AULE CON LA PORTA CHIUSA, CON DUE APRIFILA AVANTI E DUE CHIUDIFILA DIETRO (GLI APRIFILA E I CHIUDIFILA DEVONO ESSERE PREVENTIVAMENTE NOMINATI).
6. SE SI ACCORGE CHE UNO DEGLI ALUNNI NON È IN AULA (PER ESEMPIO È IN BAGNO), NON PUÒ ANDARE A CERCARLO, MA DEVE RIMANERE CON IL RESTO DELLA CLASSE; L'ALUNNO VERRÀ ASSISTITO DAGLI ADDETTI ALLA SQUADRA DI EVACUAZIONE.
7. SE LA CAUSA DELL'EMERGENZA NON È CHIARA, ATTENDERE CHE, MEDIANTE AVVISI, IL COORDINATORE DELL'EMERGENZA O UN SUO INCARICATO, DISPONGA LE PROCEDURE DA ADOTTARE.
8. IN CASO DI PERICOLO IMMINENTE, PER LA VICINANZA DELLA FONTE, PUÒ DECIDERE L'IMMEDIATA EVACUAZIONE DELLA CLASSE.
9. AVVERTIRE IMMEDIATAMENTE IL COORDINATORE DELL'EMERGENZA IN CASO VI SIANO INFORTUNATI

OFERITI;SE CON GLI ALUNNI SI TROVA NEI PRESSI DI UN'USCITA, DIRIGERSI AL PUNTO DI RACCOLTA.

PROCEDURE PER L'EVACUAZIONE

(D.Lgs. 81/08, art. 36, comma 1, lettera b)

IN CASO DI INCENDIO DURANTE L'EVACUAZIONE L'INSEGNANTE DEVE:

1. LASCIARE E FAR LASCIARE GLI OGGETTI PERSONALI NELL'AULA (ZAINI, LIBRI, QUADERNI, ECC.).
2. FARE IN MODO CHE L'EVACUAZIONE AVVENGA SENZA CORRERE, SENZA SPINGERE E SENZA URLARE.
3. CHIUDERE LA PORTA DOPO ESSERE USCITI.
4. USCIRE DALL'AULA E CONDURRE GLI ALUNNI AL PUNTO DI RACCOLTA, SEGUENDO LE VIE DI ESODO INDICATE NELLE PLANIMETRIE RELATIVE AL PIANO DI EVACUAZIONE.
5. ASSICURARE L'UNITÀ DELLA CLASSE PRIMA, DURANTE E DOPO L'ESODO.
6. SE C'È PRESENZA DI FUMO, DARE DISPOSIZIONI AFFINCHÉ GLI ALUNNI PROCEDANO ALL'EVACUAZIONE PORTANDOSI UN FAZZOLETTO O UN LEMBO DEL PROPRIO INDUMENTO SUL VISO (POSSIBILMENTE BAGNATO) CAMMINANDO CHINATI.
7. GIUNTI AL PUNTO DI RACCOLTA DEVE TENERE GLI ALUNNI VICINI A SE', FARE L'APPELLO, COMPILARE IL FOGLIO DI EVACUAZIONE INDICANDO EVENTUALI DISPERSI E/O FERITI E FARLO CONSEGNARE AL COORDINATORE DELL'EMERGENZA MEDIANTE L'APRIFILA.

PROCEDURE PER L'EVACUAZIONE

(D.Lgs. 81/08, art. 36, comma 1, lettera b)

ALUNNI**SONO PREVISTE TRE TIPOLOGIE DI SEGNALI:**

1. **SEGNALE DI ALLARME:** SUONO INTERMITTENTE DELLA DURATA DI 30 SECONDI;
2. **SEGNALE DI EVACUAZIONE:** SUONO CONTINUO DELLA DURATA DI 30 SECONDI;
3. **SEGNALE DI FINE EMERGENZA:** AVVISO VOCALE

SE IL SISTEMA DI ALLARME NON DOVESSE FUNZIONARE SONO PREVISTI SEGNALI VOCALI

DURANTE LA FASE DI ALLARME SOLO GLI ALUNNI CON PROBLEMI DI DEAMBULAZIONE POSSONO EVACUARE, ASSISTITI DA COMPAGNI PREPOSTI ALLO SCOPO O DAGLI ADDETTI ALL'EVACUAZIONE.

IN CASO DI INCENDIO DURANTE LA FASE DI ALLARME GLI ALUNNI DEVONO:

1. MANTENERE LA MASSIMA CALMA PERCHÉ CHI, IN PREDAL PANICO, TENTA DI FUGGIRE PUÒ INCORRERE IN INCIDENTI E PROVOCARNE AGLIALTRI.
2. CHIUDERE O LASCIARE CHIUSE LE FINESTRE PER EVITARE L'AUMENTO DI OSSIGENO NELL'EDIFICIO (ESSENDO UN COMBURENTE FAVORISCE LA PROPAGAZIONE DELL'INCENDIO).
3. NON USCIRE DALLE AULE PER NON ESSERE D'INTRALCIO A CHI STA CERCANDO DI RISOLVERE IL PROBLEMA;
4. DISPORSI IN FILA PER DUE, PRONTI PER UNA EVENTUALE EVACUAZIONE, RIMANENDO ALL'INTERNO DELLE AULE CON LA PORTA CHIUSA, CON DUE A PRIMA AVANTI E DUE A DIETRO (GLI A PRIMA E I A DIETRO DEVONO ESSERE PREVENTIVAMENTE NOMINATI);
5. NON SOSTARE NEGLI ATRI O NEI CORRIDOI, MA RIENTRARE NELLA PROPRIA AULA O NELL'AULA PIÙ VICINA OPPURE, SE SI TROVANO NEI PRESSI DI UN' USCITA, RAGGIUNGERE IL PUNTO DI RACCOLTA;
6. SE SONO NEI BAGNI, ATTENDERE DISPOSIZIONI DA PARTE DEGLI ADDETTI ALLA SQUADRA DI EVACUAZIONE.

PROCEDURE PER L'EVACUAZIONE*(D.Lgs. 81/08, art. 36, comma 1, lettera b)***IN CASO DI INCENDIO DURANTE LA FASE DI EVACUAZIONE GLI ALUNNI DEVONO:**

1. LASCIARE GLI OGGETTI PERSONALI IN AULA (ZAINI, LIBRI, QUADERNI, ECC.).
2. EVACUARE SENZA CORRERE, SENZA SPINGERE E SENZA URLARE.
3. SE C'È PRESENZA DI FUMO, PROCEDERE ALL'EVACUAZIONE PORTANDOSI UN FAZZOLETTO O UN LEMBO DEL PROPRIO INDUMENTO SUL VISO (POSSIBILMENTE BAGNATO) E CAMMINARE CHINATI.
4. SE SONO FUORI DALLA PROPRIA AULA, EVACUARE ACCODANDOSI ALLA PRIMA CLASSE CHE INCONTRANO; GIUNTI AL PUNTO DI RACCOLTA DEVONO RICONGIUNGERSI CON I PROPRI COMPAGNI.
5. GIUNTI AL PUNTO DI RACCOLTA NON DISPERDERSI, MA RIMANERE VICINI AL PROPRIO INSEGNANTE E RISPONDERE ALL'APPELLO. SE QUALCUNO, DOPO AVER FATTO L'APPELLO, SI ALLONTANA ALL'INSAPUTA DI TUTTI, QUESTI VERRÀ DICHIARATO DISPERSO E CIÒ COMPORTERÀ L'ATTIVAZIONE DI INUTILI RICERCHE.

IN CASO DI INCENDIO DURANTE LA FASE DI EVACUAZIONE GLI ALUNNI APRIFILA DEVONO:

1. COADIUVARE L'INSEGNANTE AFFINCHÉ L'EVACUAZIONE SI SVOLGA IN MANIERA ORDINATA.
2. ASSICURARE L'UNITÀ DELLA CLASSE PRIMA, DURANTE E DOPO L'ESODO.
3. SE MANCA L'INSEGNANTE, PRELEVARE IL REGISTRO DI CLASSE, CONDURRE I COMPAGNI AL PUNTO DI RACCOLTA SEGUENDO IL PERCORSO DI ESODO INDICATO NELLE PLANIMETRIE E FARE L'APPELLO, POI COMPILARE IL FOGLIO DI EVACUAZIONE E CONSEGNARLO AL COORDINATORE DELL'EMERGENZA.
4. FARE IN MODO CHE L'ESODO AVVENGA NON DI CORSA, MA A PASSO REGOLARE IN MODO TALE DA NON CREARE INTRALCIO CON LE PERSONE IN USCITA DALLE ALTRE AULE, RISPETTANDO I TEMPI DI EVACUAZIONE.

IN CASO DI INCENDIO DURANTE LA FASE DI EVACUAZIONE GLI ALUNNI CHIUDI FILA DEVONO:

1. ASSICURARE L'UNITÀ DELLA CLASSE PRIMA, DURANTE E DOPO L'ESODO.
2. ASSICURARSI CHE LE FINESTRE SIANO STATE CHIUSE.
3. AVVERTIRE L'INSEGNANTE SE CI SONO PERSONE COLTE DA MALORE.
4. PRIMA DI USCIRE, ASSICURARSI: CHE NON CI SIA PIÙ NESSUNO NELL'AULA (IN CASO CONTRARIO SOLLECITARE AD ABBANDONARLA); CHE IL REGISTRO DI CLASSE SIA STATO PRELEVATO E CHIUDERE LE PORTE ALLE LORO SPALLE.

PROCEDURE PER L'EVACUAZIONE*(D.Lgs. 81/08, art. 36, comma 1, lettera b)***IN CASO DI TERREMOTO DURANTE LE SCOSSE SI DEVE:**

1. MANTENERE LACALMA.
2. RIMANERE NEL LUOGO IN CUI CI SI TROVA.
3. NON SOSTARE AL CENTRO DI UN AMBIENTE.
4. RIPARARSI VICINO AD UN PILASTRO, SOTTO UNA TRAVE, POSIZIONARSI AD UN ANGOLO DELLA STANZA O SOTTO L'ARCHITRAVE DI UNA PORTA RICAVATA ALL'INTERNO DI UN MURO PORTANTE.
5. RIPARARSI SOTTO LA CATTEDRA O SOTTO UN BANCO (PURCHÉ ESSA SIA GIÀ VICINA AD UNO DEI LUOGHI INDICATI NEL PUNTO 4), PERCHÉ DURANTE UNA SCOSSA IL PERICOLO PIÙ COMUNE È QUELLO DI ESSERE COLPITI DA CALCINACCI.
6. NON MUOVERSI FINCHÉ LA SCOSSA NON È TERMINATA.
7. RIMANERE IN ATTESA DI ISTRUZIONI.

IN CASO DI TERREMOTO DOPO LE SCOSSE L'INSEGNANTE DEVE:

1. ATTENDERE IL SEGNALE DI EVACUAZIONE.
2. MANTENERE IL CONTROLLO DELLA CLASSE.
3. LASCIARE E FAR LASCIARE GLI OGGETTI PERSONALI IN AULA PERCHÉ POSSONO ESSERE D'INTRALCIO.
4. SE SI TROVA CON GLI ALUNNI NELL'ATRIO O NEI CORRIDOI, RIENTRARE IN AULA, SE È VICINA, OPPURE, SE SI TROVA NEI PRESSI DI UN'USCITA, CONDURRE GLI ALUNNI AL PUNTO DI RACCOLTA.
5. PRELEVARE IL REGISTRO DI CLASSE.
6. PROCEDERE ALL'EVACUAZIONE, DISPONENDO GLI ALUNNI IN FILA INDIANA, CON L'APRIFILA AVANTI E IL CHIUDIFILA DIETRO, SENZA CORRERE (AFFINCHÉ NON PROVOCHINO VIBRAZIONI CHE POSSONO ESSERE PERICOLOSE PER UNA STRUTTURA GIÀ LESIONATA), SENZA SPINGERE, SEGUENDO IL PERCORSO DI ESODO INDICATO NELLE PLANIMETRIE AFFISSE NEI CORRIDOI, RELTIVE AL PIANO DI EVACUAZIONE.
7. DIRIGERE LA CLASSE VERSO LE SCALE D'EMERGENZA, PERCORRENDO CORRIDOI ED EVENTUALI SCALE INTERNE LUNGO IL MURO PERIMETRALE.
8. AVVERTIRE IMMEDIATAMENTE LA SQUADRA DI PRIMO SOCCORSO IN CASO VI SIANO FERITI.
9. ORDINARE L'IMMEDIATA EVACUAZIONE SOLO IN CASO DI PERICOLO IMMINENTE.
10. FUORI DALL'EDIFICIO NON FARE SOSTARE GLI ALUNNI IN PROSSIMITÀ DI EDIFICI E DI TUTTO CIÒ CHE SEMBRA PERICOLANTE.
11. GIUNTI AL PUNTO DI RACCOLTA, FARE L'APPELLO, COMPILARE IL FOGLIO DI EVACUAZIONE INDICANDO EVENTUALI DISPERSI E/O FERITI E FARLO CONSEGNARE AL COORDINATORE DELL'EMERGENZA MEDIANTE L'APRIFILA.

PROCEDURE PER L'EVACUAZIONE

(D.Lgs. 81/08, art. 36, comma 1, lettera b)

IN CASO DI TERREMOTO DOPO LE SCOSSE GLI ALUNNI DEVONO:

1. RIMANERE NEL LUOGO IN CUI SONO, ATTENDENDO IL SEGNALE DI EVACUAZIONE O DISPOSIZIONI DA PARTE DELL'INSEGNANTE.
2. SE SI TROVANO NEI PRESSI DI UN'USCITA, DIRIGERSI AL PUNTO DI RACCOLTA.
3. MANTENERE LA MASSIMA CALMA PERCHÉ CHI, IN PREDA AL PANICO, TENTA DI FUGGIRE SENZA AVERE IDEE CHIARE SUL PERCORSO DA COMPIERE, PUÒ INCORRERE IN INCIDENTI E PROVOCARNE AGLIALTRI.
4. DISPORSI IN FILA INDIANA CON UN APRI-FILA AVANTI E UN CHIUDI-FILA DIETRO.
5. LASCIARE GLI OGGETTI PERSONALI IN AULA, PERCHÉ POSSONO ESSERE DI INTRALCIO.
6. IN SEGUITO AL SEGNALE CONTINUO EVACUARE SENZA CORRERE (AFFINCHÉ NON PROVOCHINO VIBRAZIONI CHE POSSONO ESSERE PERICOLOSE PER UNA STRUTTURA GIÀ LESIONATA), SENZA SPINGERE, SEGUENDO IL PERCORSO DI ESODO INDICATO NELLE PLANIMETRIE AFFISSE NEI CORRIDOI, RELATIVE AL PIANO DI EVACUAZIONE.
7. AVVERTIRE IMMEDIATAMENTE L'INSEGNANTE IN CASO VI SIANO FERITI.
8. PRESTARE ASSISTENZA AI COMPAGNI CHE POTREBBERO AVERE PROBLEMI DI DEAMBULAZIONE.
9. PORTARSI IN UNO SPAZIO APERTO, LONTANO DAGLI EDIFICI, DALLE LINEE ELETTRICHE E DA TUTTO CIÒ CHE SEMBRA PERICOLANTE, SECONDO LE INDICAZIONI DETTATE DALLA SQUADRA DI EVACUAZIONE.
10. GIUNTI AL PUNTO DI RACCOLTA, NON DISPERDERSI, MA RIMANERE VICINI AL PROPRIO INSEGNANTE E RISPONDERE ALL'APPELLO.

Anno Scolastico 20..../20....

MODULO DEI NOMINATIVI ALUNNI APRI FILA - CHIUDI FILA

Scuola dell'Infanzia

Sezione

Scuola Primaria

Classe

Scuola Secondaria 1° grado

Classe

	Cognome e Nome <i>in stampatello</i>
<p>ALUNNI APRIFILA</p> <p>Avranno il compito dell'apertura della porta dell'aula e della guida dei compagni di classe verso il punto di raccolta (Preferibilmente gli studenti posti a sedere all'ingresso dell'aula).</p> <p>Consegneranno al Responsabile dell'area di Raccolta il modello</p>	
<p>ALUNNI CHIUDIFILA</p> <p>Avranno il compito di accertarsi della completa evacuazione dell'aula (Preferibilmente gli studenti posti a sedere in fondo all'angolo destro dell'aula rispetto alla cattedra)</p>	
<p>AIUTO A STUDENTI IN DIFFICOLTA' MOTORIA</p> <p>Avranno il compito di aiutare il/i compagno/i di classe che sono in difficoltà motoria a seguito di disabilità, incidenti e/o infortuni.</p>	

Data _____

FIRMADELL'INSEGNANTE:

(Il Docente di Educazione Fisica)



ISTITUTO COMPRENSIVO " Tommasone – Alighieri "
LUCERA (FG)

Piazza Matteotti, 1 - 71036 LUCERA (FG)
Tel./fax: 0881/522662

P.E.C. : fgic876009@pec.istruzione.it P.E.O.: fgic876009@istruzione.it
Codice Meccanografico: FGIC876009 Codice Fiscale: 91022320716

Sito web: www.tommasone-alighieri.edu.it

Tommasone Alighieri
DOVE I BISOGNI DEI RAGAZZI
INCONTRANO



Anno Scolastico 20.../20....

MODULO DI EVACUAZIONE

DATA: _____ ORA: _____

Scuola dell'Infanzia Sezione

Scuola Primaria Classe

Scuola Secondaria Classe

Numero alunni presenti _____

Numero alunni evacuati _____

Feriti _____
(Segnalazione nominativa)

Dispersi _____
(Segnalazione nominativa)

Altre comunicazioni:-

La classe si trova presso il luogo di raccolta stabilito?

SI NO Altrove

FIRMA DELL'INSEGNANTE(leggibile): _____

In caso di evacuazione dell'edificio, il presente modulo deve essere tempestivamente compilato a cura dell'insegnante o, se esso ne è impossibilitato, da un alunno(apri fila...) e fatto pervenire tempestivamente al Dirigente Scolastico, o a chi per esso, presso il centro di coordinamento soccorsi.